





Acqua pubblica, quota minima gratuita

"La nostra adesione a queste battaglie è amministrativa". Lo ha dichiarato il sindaco di Bari Emiliano in una conferenza stampa assieme ai comitati referendari contro la privatizzazione dell'acqua, il legittimo impedimento e l'energia nucleare e a favore dei referendum che si terranno il 12 e 13 giugno. Si dice molto preoccupato sul rinvio della discussione sul nucleare che "evita che i cittadini si esprimano col il referendum. E' un delitto – aggiunge Emiliano – che in altri termini si chiama attentato alla Costituzione". Il sindaco ha condiviso con i rappresentanti dei comitati la preoccupazione per la scarsa comunicazione della consultazione popolare. Secondo le statistiche, infatti, il 70% degli italiani non è a conoscenza del fatto che si andrà a votare. "Pagare il costo per l'acqua è anticostituzionale – ha affermato il sindaco - porterò la questione all'attenzione del coordinamento Enti locali e in sede Anci e scriverò al presidente Vendola affinchè venga rintrodotto il minimo vitale per tutti nel disegno di legge regionale".